

ALLEGATO D

Utilizzo dei cellulari, videotelefonini e diffusione immagini non autorizzate

Nel ribadire i rischi che corre, anche a scuola, chi diffonde tramite INTERNET, mms, WhatsApp, immagini con dati personali altrui non autorizzate.

Sempre più di frequente accade che immagini e conversazioni di studenti, di docenti, di persone che operano all'interno della comunità scolastica siano, a loro insaputa, indebitamente diffuse tramite internet o attraverso scambi reciproci di mms o altri strumenti.

Una circolazione incontrollata di filmati, registrazioni audio, fotografie digitali può dar luogo a gravi violazioni del diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali degli interessati, tanto più grave quando riguarda informazioni relative allo stato di salute, alle convinzioni religiose, politiche, sindacali o altri dati sensibili. In tutti questi casi si applica il codice per la protezione dei dati personali.

La violazione della privacy è anche una infrazione disciplinare.

Si ricorda che per Statuto gli studenti sono titolari del diritto alla riservatezza e hanno il dovere di osservare nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.

L'utilizzo improprio dei videofonini da parte degli studenti, costituisce non solo un trattamento illecito di dati personali, ma anche una grave mancanza sul piano disciplinare. Di qui la necessità che tali comportamenti siano sanzionati con rigore e severità dai regolamenti di istituto.

Sanzioni previste dalle norme

L'inosservanza di tali obblighi espone gli studenti (e quindi i genitori), o chi compia queste operazioni nelle scuole, alle sanzioni previste dalla legge, fra le quali il pagamento di una multa da 3 a 18 mila euro, ovvero da 5 a 30 mila euro nei casi più gravi.

Sanzioni previste dal regolamento d'Istituto

Le istituzioni scolastiche autonome hanno il potere nei regolamenti di istituto di inibire o sottoporre a opportune e determinate cautele l'utilizzo di mms, di registrazioni audio e video, di fotografie digitali all'interno dei locali della scuola. Il Consiglio d'Istituto di questa scuola, ha deliberato il divieto assoluto di tenere accesi in classe i cellulari.

Per i trasgressori è previsto il sequestro del telefonino o videofonino con riconsegna ai genitori e applicazione delle sanzioni previste dallo specifico regolamento.

Il personale docente e non docente è pregato di vigilare attentamente considerata la delicatezza dell'argomento.